

REGOLAMENTO

[Allegato al Contratto di Licenza]

(IN ATTUAZIONE DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA

“DEMETER ASSOCIAZIONE PER LA TUTELA DELLA QUALITÀ BIODINAMICA IN ITALIA”)

Premessa

- 1) Essendo Demeter Associazione Italia (di seguito **DAI**) costituita dal 19/05/1986 per la gestione sul territorio della Repubblica Italiana dei marchi collettivi Demeter e Biodyn;
- 2) essendo DAI socio fondatore nonché membro effettivo di Biodynamic Federation Demeter International (in seguito **BFDI**);
- 3) essendo il marchio Demeter, le parole biodinamica®, biodynamic® e altri marchi: marchio Demeter fiore, marchio Demeter fiore con dicitura, etc. in uso, tutti registrati;
- 4) avendo DAI stipulato il 14/06/2010 apposito contratto con Demeter International e rinnovato in data 24/03/2022 con BFDI per la gestione in Italia del marchio Demeter e della parola biodinamica®, di cui al punto 3 della presente premessa, che prevede espressamente la stipula di contratti di sub licenza per l'uso dei marchi;
- 5) avendo DAI redatto il Manuale Operativo, come previsto dal contratto in essere con BFDI e dallo Statuto DAI in vigore, del quale il presente Regolamento ne costituisce attuazione. Nel presente Regolamento sono riportate le procedure di organizzazione delle attività gestionali dei marchi Demeter, compreso il piano sanzionatorio;
- 6) essendo i prodotti biodinamici certificati Demeter identificati nel mercato mondiale dal logo Demeter e/o dalla parola biodinamica®, etc. di cui al punto 3 della presente premessa;
- 7) avendo DAI lo scopo, a norma dell'art.3 del proprio Statuto: *“L'Associazione, in forza dei Principi ispiratori di cui all'art. 1, ha lo scopo di promuovere e tutelare la qualità della produzione agricola e del proprio metodo di produzione, i criteri di trasformazione e distribuzione dei prodotti ottenuti seguendo il pensiero scientifico-spirituale e i dettami del metodo agricolo biodinamico provenienti dal contenuto delle conferenze di agricoltura tenute da Rudolf Steiner nel giugno 1924 a Koberwitz e pubblicate col titolo di “Impulsi scientifico-spirituale per il progresso dell'agricoltura”. I principi spirituali, i metodi tecnici indicati e i risultati conseguiti attraverso la scienza dello spirito di Rudolf Steiner sono infatti componenti fondamentali per il raggiungimento della qualità biodinamica;*
- 8) per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento professionale e culturale, DAI collabora con Associazioni culturali e di formazione sull'agricoltura biodinamica, nazionali ed anche internazionali, ognuna per il proprio ambito di competenze;
- 9) Tutti i documenti e le norme di riferimento citate nel presente Regolamento, compresi lo Statuto, il Manuale Operativo, il Contratto e altri documenti di sistema, sono disponibili in copia, presso la sede di DAI e, per alcuni di questi, sul sito web www.demeter.it;

Tutto ciò premesso

L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI DEL 04/05/24, A SEGUITO DELLA MODIFICA DELLO STATUTO APPORTATA DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 01/12/2023, DELIBERA IL PRESENTE REGOLAMENTO

Art. 1 Scopo e Campo di applicazione

Il presente Regolamento si applica all'Operatore Controllato (in seguito **Operatore**) che esercita attività in qualunque fase della produzione, preparazione, distribuzione dei prodotti biodinamici identificati in prodotti agricoli vivi o non trasformati, prodotti agricoli trasformati destinati ad essere utilizzati come alimenti, mangimi, materiale di propagazione vegetativa e sementi per la coltivazione e quanto altro sia disciplinato nello Standard Demeter tempo per tempo in vigore oltre che a tutti i licenziatari o sublicenziatari dei marchi Demeter, Biodynamic®, etc. di proprietà o gestiti da DAI. Il presente Regolamento disciplina le condizioni e le procedure mediante le quali DAI:

- rilascia, sospende, rinnova e/o modifica la Certificazione biodinamica, identificata dai marchi e diciture gestite da DAI, in favore del licenziatario o sublicenziatario (precisandosi che nel prosieguo verrà utilizzato il termine “licenziatario” anche se trattasi di sublicenziatario e verrà usato il termine “licenza” anche se trattasi di sublicenza) e/o dell'Operatore che aspira all'ottenimento della medesima;
- autorizza il licenziatario all'uso dei marchi di proprietà di DAI e/o in licenza a DAI;
- espleta la propria attività di Controllo nei confronti dell'Operatore assoggettato e/o del licenziatario secondo quanto previsto nel Manuale Operativo;
- applica nei confronti dell'Operatore, in via cautelativa o definitiva, le misure di Diffida, Soppressione delle Indicazioni Demeter e/o riferimenti al metodo Biodinamico, Sospensione, Esclusione, previste nel Manuale Operativo, nei casi di non conformità accertati o sospetti, secondo quanto definito nello Standard Demeter tempo per tempo in vigore, incluse eventuali e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2 Documenti e Norme di riferimento

I Documenti e le Norme di riferimento sono:

- Statuto
- Contratto di Licenza
- Scrittura privata
- Circolari e prescrizioni
- Manuale Operativo e procedure
- Piano Tariffario
- Standard Demeter Italia

Art. 2.1 Contratto di Licenza

Il presente Regolamento integra il Contratto di Licenza sottoscritto dagli operatori e fornisce una più ampia descrizione dell'organizzazione e dell'attività di DAI. Il rapporto tra DAI e l'Operatore è formalizzato mediante sottoscrizione del Contratto di Licenza inviato da DAI a mezzo posta elettronica certificata (PEC) contestualmente al presente Regolamento, la Tabella Non Conformità tempo per tempo in vigore, altra documentazione di sistema eventualmente prevista nel Manuale Operativo e alle credenziali di accesso all'area privata disponibile sul sito web www.demeter.it. DAI monitora l'effettiva restituzione del contratto sottoscritto e, se del caso, ne sollecita l'invio. Qualora l'Operatore ignori la restituzione e/o le successive richieste di sollecito, l'iter di concessione di licenza è interrotto e l'Operatore viene escluso dal sistema di certificazione.

Art. 3 Termini e Definizioni

ATTESTATO	documento rilasciato da DAI a ciascun operatore soggetto al proprio controllo che soddisfa i requisiti previsti dallo Statuto, dal presente Regolamento, dal Manuale Operativo e da altri documenti di sistema ad esso correlati
CERTIFICAZIONE	attestazione rilasciata da DAI concernente la conformità ai requisiti prescritti nello Standard Demeter, relativa a prodotti, processi e aziende
CONFORMITA'	rispondenza di un prodotto, processo o servizio a requisiti specificati
CONTRATTO DAI	Contratto di licenza o sub-licenza d'uso dei marchi e dicitura di proprietà o in licenza a DAI
DIFFIDA	Invito scritto a rimuovere una non conformità
ESCLUSIONE DAL SISTEMA DI CONTROLLO	Cancellazione dell'operatore o licenziatario dal sistema di controllo, per la cui riammissione deve essere presentata una nuova domanda
ISPETTORE	Persona incaricata da DAI con comprovata competenza all'esecuzione di una verifica ispettiva
LICENZA	Documento con il quale DAI accorda, a seguito di stipula contrattuale, il diritto di utilizzare certificati, marchi e dichiarazioni di conformità per un determinato prodotto, processo o servizio, secondo le regole dello Schema di Certificazione
LICENZIATARIO	Operatore in possesso di licenza
NON CONFORMITA'	Azione o situazione non rispondente a quanto previsto dallo Statuto, Regolamento, Manuale Operativo e/o altro atto correlato e adottato
OPERATORE	La persona fisica o giuridica che produce, condiziona, prepara/trasforma o distribuisce prodotti d'origine agricola vegetali o animali, ai fini della loro vendita. L'Operatore è responsabile del rispetto delle disposizioni della normativa in materia di biologico e biodinamico nell'ambito dell'impresa sotto il suo controllo ed ha la responsabilità di garantire che tali prodotti soddisfino i requisiti su cui è basata la Certificazione
PIANO DI CONVERSIONE	Relazione descrittiva delle pratiche, tecniche e tempistiche necessarie affinché l'operatore agricolo raggiunga il rispetto dei requisiti previsti dallo Standard Demeter
RECLAMO	Contestazione relativa alle attività e/o azioni svolte da DAI o relative a fornitori o relative ai prodotti coperti da certificazione
RELAZIONE TECNICA	Dichiarazione riepilogativa degli impegni e del piano di autocontrollo per l'attività di produzione, preparazione e distribuzione, redatta ai sensi dello Standard Demeter: unico documento valido per la comunicazione a DAI di variazioni aziendali a qualsiasi titolo (ragione sociale, superfici, attività, prodotti, strutture, ecc.)
RICORSO	Controversia attivata dall'Operatore/Licenziatario avversa a decisioni e/o azioni intraprese da DAI nei suoi confronti
RIESAME	Valutazione degli input in quanto dati e informazioni capaci di rilevare la conformità dell'Operatore oltre che l'efficacia del suo sistema di gestione
SCHEMA DI CERTIFICAZIONE	Sistema di valutazione della conformità, inerente ad un Sistema di Controllo, secondo ambiti e criteri predefiniti
SISTEMA DI CONTROLLO	Insieme di regole, procedure e modello gestionale per eseguire la Valutazione della Conformità
SOPPRESSIONE DELLE INDICAZIONI DEMETER	Divieto per un Licenziatario di utilizzo delle indicazioni al metodo di produzione biodinamico e/o marchi di proprietà e/o in licenza a DAI su prodotti, partite o intera produzione
SOSPENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE	Soppressione temporanea della certificazione per un periodo massimo di 12 mesi riferita ad una o più attività del Licenziatario assoggettate al sistema di controllo. La sospensione comporta per il Licenziatario il divieto di utilizzo delle indicazioni al metodo di produzione biodinamico e/o marchi di proprietà e/o in licenza a DAI per il periodo indicato dal provvedimento. Nel periodo di sospensione il Licenziatario è comunque tenuto al rispetto dei disposti previsti nello Standard Demeter e rimane sottoposto al sistema di controllo
TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	Attività svolta dall'operatore/Licenziatario al fine di rimuovere la non conformità ripristinando una condizione di conformità
TUTOR	Persona incaricata da DAI, con comprovata competenza nel metodo biodinamico, a seguire la fase di conversione dell'azienda agricola
VERIFICA O VISITA ISPETTIVA	Attività di controllo presso l'operatore/Licenziatario secondo quanto previsto dal Sistema di Controllo. La verifica può avvenire con o senza preavviso

Art. 4 Organizzazione di DAI

DAI si avvale di una sede nazionale per lo svolgimento delle proprie attività, avvalendosi di un organico operativo composto da personale interno dipendente oltre che da ispettori e figure consulenziali esterne. DAI utilizza personale qualificato per le attività previste di gestione, controllo e certificazione al fine della concessione all'uso dei marchi e delle diciture da essa gestite, prevedendo adeguata attività di aggiornamento, formazione e addestramento del personale impiegato nelle attività precipue di DAI al fine di garantire alti livelli di professionalità e competenza. Gli organi gestionali e operativi di DAI sono costituiti da:

- L'Assemblea dei Soci

- Il Consiglio di Amministrazione (CDA)
- Il Presidente e il Vicepresidente
- Il Direttore
- Il Comitato di Gestione (COGE)
- L'Ufficio Controllo e Certificazione (UCC)
- La Commissione di Certificazione (CCD)
- La Commissione Standard (COS)
- La Commissione Ricorsi (CRD)
- Il Collegio dei Revisori dei conti (CRV)
- Il Collegio dei Probiviri (COP)
- Altri eventuali comitati consultivi e/o tecnico-scientifici
- Il Personale ispettivo (interno ed esterno)

Art. 5 Riservatezza

DAI si avvale esclusivamente di personale interno ed esterno (inclusi i membri degli organi gestionali e dei comitati/commissioni di DAI) che abbia sottoscritto una dichiarazione di riservatezza a tutela delle informazioni apprese durante l'attività svolta per conto di DAI. DAI è responsabile della gestione e trattamento di tutte le informazioni ottenute o prodotte durante l'esecuzione delle attività di Controllo e Certificazione e/o altre attività previste e sottoscritte contrattualmente, incluso quanto pubblicato sul sito web www.demeter.it, ad eccezione delle informazioni che l'Operatore rende disponibili al pubblico, di quanto concordato tra DAI e l'Operatore e di quanto necessario per ottemperare ai propri obblighi contrattuali. Le informazioni riguardanti l'Operatore ottenute da terzi diversi dall'Operatore medesimo (per esempio, ad opera di reclami dei consumatori, altre imprese, ovvero da autorità, organismi di controllo ed amministrazioni) sono trattate come informazioni riservate, salvo quanto necessario per ottemperare ai propri obblighi e doveri. Quanto sopra riportato non si applica alle richieste che dovessero pervenire dagli organi di vigilanza nel rispetto delle norme cogenti in vigore.

Art. 6 Titolarità della licenza

La titolarità della licenza è del soggetto giuridico a cui DAI l'ha concessa tramite il "Contratto di Licenza".

In forza della titolarità egli può applicare i marchi Demeter, biodinamica®, biodynamic®, etc. sui prodotti aziendali, ovvero sui prodotti ottenuti da operatori titolari di licenza.

Art. 7 Uso della licenza Demeter

Il licenziatario può usare i marchi di proprietà o gestiti da DAI oggetto di questo Regolamento, solo se ha sottoscritto il contratto di licenza e per il periodo fino al momento di cessazione definitiva degli effetti del contratto; inoltre il licenziatario non potrà usare i marchi durante l'eventuale periodo di soppressione o sospensione degli effetti della licenza, sia essa parziale o totale, o in caso di risoluzione del contratto di licenza.

Il licenziatario può usare i marchi di proprietà o gestiti da DAI in conformità a quanto stabilito dallo Standard Demeter e dal Manuale Operativo in vigore. Ogni uso deve essere preventivamente autorizzato dalla Demeter Associazione Italia previa richiesta scritta da parte del richiedente.

La licenza Demeter non è cedibile a terzi, a qualunque titolo.

Art. 8 Titolarità della licenza Demeter

La titolarità della licenza Demeter può essere concessa soltanto ai soggetti che rispettano, nella totalità, i disposti contenuti nello Standard Demeter emanati dalla BFDI, oltreché emanati/recepiti dalla DAI e che rispettano quanto definito nel Manuale Operativo in vigore.

Il rilascio della licenza da parte di DAI avviene per delibera del Consiglio di Amministrazione e conseguente comunicazione scritta ai richiedenti la licenza Demeter.

Eventuali modifiche ai disposti emanati da DAI e allo Standard Demeter apportate dalla BFDI e recepite da DAI, saranno comunicate ai licenziatari per mezzo di circolari o altro mezzo equivalente e da questi applicate nei tempi e nei modi previsti dallo stesso Standard Demeter e dal Manuale Operativo.

Art. 9 Deroghe e modifiche degli Standards

Uno o più licenziatari Demeter appartenenti a settori produttivi analoghi [comparto zootecnico, comparto orticolo, comparto cerealicolo, comparto frutticolo, etc.] possono fare istanza al UCC per richiedere deroghe o modifiche allo Standard Demeter in vigore. Tale istanza deve riportare come minimo:

- a) Il testo attuale dello standard
- b) Le motivazioni di modifica del testo, oppure le motivazioni della richiesta di deroga
- c) Il testo modificato dello standard proposto per la modifica.

L'istanza per la modifica allo standard deve pervenire in DAI almeno 6 (sei) mesi prima della data della Assemblea della BFDI.

Le deroghe allo Standard, non previste dallo stesso, devono essere sempre preventivamente autorizzate dalla BFDI prima della loro autorizzazione da parte di Demeter Associazione Italia al richiedente.

Art. 10 Concessione della licenza Demeter

La concessione della licenza ad un operatore viene effettuata dal Consiglio di Amministrazione di DAI con apposita delibera che ratifica il parere espresso dalla Commissione di Certificazione su comunicazione dell'Ufficio Controllo e Certificazione. (Art. 21 dello Statuto)
Alla concessione di licenza consegue il rilascio da parte di DAI dell'Attestato Demeter completo dell'elenco dei prodotti e/o categorie di prodotto certificati.

Art. 11 Commercializzazione dei prodotti etichettati con i marchi di proprietà o gestiti da DAI (definiti anche "prodotti a marchio")

Il licenziatario può alienare i prodotti:

- a) direttamente al consumatore finale
- b) direttamente ai negozi, se trattasi di prodotti confezionati non manipolabili, o solo a negozi e spacci aziendali certificati bio secondo le norme UE, se trattasi di prodotti sfusi. Qualora il licenziatario venda i propri prodotti nello spaccio aziendale direttamente al consumatore senza identificarli col marchio/i, tale vendita è considerata come vendita a marchio Demeter;
- c) ad altri soggetti commerciali [es. trasformatori, distributori], in Italia e all'estero, solo se licenziatari Demeter nel caso in cui il prodotto certificato DAI sia consegnato e/o venduto sfuso, sempre identificabile nella descrizione articolo dei giustificativi di vendita e presente nell'Attestato aziendale, o nel caso che sia etichettato a marchio del soggetto commerciale che lo riceve.
- d) ad altri soggetti commerciali [trasformatori, distributori] solo se licenziatari Demeter in Italia e all'estero. Solo il prodotto "vino in bottiglia etichettato con loghi Demeter/biodinamica®" può essere commercializzato attraverso distributori non licenziatari.

Caratteristiche sulla modalità di messa in commercio di prodotti Demeter

- I) Le merci a marchio possono essere commercializzate all'estero secondo quanto definito alla lettera c) e d) del presente articolo e inoltre secondo le disposizioni delle rispettive Demeter di Paese, laddove presenti, oppure dalla BFDI qualora nel Paese non fosse presente una Demeter riconosciuta.
- II) Il licenziatario si impegna a commercializzare, come prodotti a marchio, merci che rispetto alla qualità, all'assortimento, all'aspetto esteriore non siano inferiori a prodotti analoghi offerti dal commercio.
- III) Nell'attività di pubblicizzazione del prodotto biodinamico a marchio e del marchio stesso è fatto divieto assoluto di attribuire qualità intrinseche superiori a quelle ottenute con il metodo biologico.
- IV) Ogni etichetta, sigillo apposto sul prodotto messo in vendita riportante il marchio Demeter (o diciture equipollenti) deve essere preventivamente sottoposto alla valutazione della conformità allo Standard Demeter e al Manuale Operativo, tempo per tempo in vigore, da parte dell'UCC di DAI e da questo autorizzato.

Art. 12 Mancato uso dei marchi di proprietà o gestiti da DAI

Il licenziatario (sia o non sia associato -chiamato anche, più brevemente, socio- DAI) si impegna ad usare i marchi Demeter o diciture equipollenti negli ambiti consentiti da questo Regolamento in accordo con il Manuale operativo. Tuttavia l'eccessivo e prolungato commercio dei prodotti provenienti da soggetti licenziatari senza l'applicazione dei marchi viene considerato come disinteresse agli scopi della DEMETER ASSOCIAZIONE ITALIA e può comportare il mancato rinnovo del contratto di licenza.

Art. 13 Accesso delle aziende al sistema di Controllo, Certificazione e Piano di Conversione

13.1 Aziende Agricole

Le procedure di accesso al sistema di controllo e alla licenza dei marchi gestiti da DAI è definita nel Manuale Operativo e nella Scrittura Privata sottoscritta in fase di assoggettamento. Per l'accesso al sistema l'Operatore deve possedere come minimo i seguenti requisiti:

- a) essere assoggettato al sistema di controllo per l'agricoltura biologica ai sensi del Reg_UE 848/18 e s.m.i.,
- b) aver partecipato ad almeno un corso di agricoltura biodinamica,
- c) il conduttore aziendale non deve gestire contemporaneamente un'azienda agricola Demeter e un'azienda agricola convenzionale.

In seguito alla firma della scrittura privata l'Operatore predispose il Piano di Conversione aziendale indicando le azioni concrete necessarie al rispetto dei requisiti previsti nello Standard Demeter e altra documentazione richiesta da DAI necessaria alla valutazione della domanda.

Le aziende agricole inserite nel percorso di conversione ricevono due visite da parte di Tutor incaricati da DAI al fine di verificare la fattibilità del piano di conversione e almeno una visita da parte di un ispettore incaricato da DAI per la verifica dello stato di conformità raggiunto. La CCD valuta l'operato ispettivo e il rispetto del piano di conversione al fine della concessione di licenza all'uso dei marchi da parte del CDA.

13.2 Aziende di Trasformazione/Distributori

Le procedure di accesso al sistema di controllo e alla licenza dei marchi gestiti da DAI sono definite nel Manuale Operativo e nella Scrittura Privata sottoscritta in fase di assoggettamento. Per l'accesso al sistema l'Operatore deve possedere come minimo i seguenti requisiti:

- a) essere assoggettato al sistema di controllo per l'agricoltura biologica ai sensi del Reg_UE 848/18 e s.m.i.,
- b) non deve gestire contemporaneamente l'azienda di trasformazione oggetto di domanda Demeter e un'azienda agricola convenzionale aventi lo stesso numero di partita Iva, salvo il caso in cui sia dimostrato che l'attività di trasformazione è prevalente a quella agricola.

In seguito alla firma della scrittura privata l'Operatore predispose la Relazione Tecnica indicando le azioni concrete necessarie al rispetto dei requisiti previsti nello Standard Demeter e altra documentazione richiesta da DAI necessaria alla valutazione della domanda.

L'Operatore riceve almeno una visita da parte di un ispettore incaricato da DAI per la verifica dello stato di conformità dimostrato. La CCD valuta l'operato ispettivo e la documentazione correlata al fine della concessione di licenza all'uso dei marchi da parte del CDA.

Art. 14 Riesame e rilascio della Certificazione

La decisione relativa alla Certificazione è assunta da DAI a seguito del Riesame svolto sulla domanda, sulla documentazione aziendale e sulla Valutazione effettuata dall'Ispettore (Verbale di Controllo) da parte della CCD. Il rilascio della Certificazione permette di accedere ai seguenti servizi:

- Iscrizione dell'Operatore nell'elenco dei Licenziatari Demeter Italia
- Emissione dell'Attestato Demeter
- Emissione del Certificato di partita
- Autorizzazione etichette
- Autorizzazione all'uso dei marchi di proprietà e/o in licenza a DAI

Art. 15 Verifiche ispettive [attività di sorveglianza]

Il Sistema di Controllo ha la finalità, attraverso il Programma dei Controlli e le misure precauzionali messe in atto dall'Operatore, di assicurare la conformità dei prodotti e dei processi aziendali alle disposizioni dello Standard Demeter Italia. DAI in qualità di gestore dei marchi di proprietà o avuti in licenza, sorveglia presso i licenziatari il rispetto di questo Regolamento e del Manuale Operativo. L'attività di sorveglianza viene effettuata periodicamente da personale tecnico appositamente incaricato per lo svolgimento delle visite ispettive.

DAI può eseguire attività di sorveglianza senza preavviso.

Il Controllo può essere con o senza preavviso ed è applicabile durante tutte le fasi dei processi produttivi aziendali attuati dal licenziatario.

La Verifica Ispettiva è lo strumento di Controllo sulla attività aziendale dell'Operatore ed è condotta da personale qualificato incaricato da DAI nei modi e nei termini previsti nella programmazione annuale dei Controlli. Durante le verifiche il personale ispettivo incaricato esegue un controllo approfondito e sistematico delle superfici, strutture, cicli e processi produttivi posti sotto il sistema di controllo. Al fine del completo svolgimento dell'attività ispettiva, il licenziatario garantisce all'ispettore incaricato l'accesso ad ogni struttura, superficie o processo produttivo, inclusi documenti contabili e altri documenti e registrazioni inerenti la/le attività dichiarate, sia interne che esterne, secondo il principio di filiera, per quanto di sua responsabilità. Copia del verbale ispettivo (in forma completa o resoconto) è rilasciata al licenziatario da parte del personale ispettivo al termine della visita ispettiva, incluse le eventuali osservazioni e rilievi di non conformità. La mancata sottoscrizione del Rapporto della Verifica Ispettiva da parte del licenziatario o del suo delegato non incide in alcun modo sulla validità della Verifica Ispettiva, del Campionamento e/o dei loro esiti. Le eventuali contestazioni del licenziatario saranno valutate da DAI, nel corso del riesame, solo se verbalizzate nel Rapporto sottoscritto al termine della Verifica Ispettiva, fatta salva la possibilità del licenziatario di presentare reclamo o ricorso rispetto alle decisioni assunte da DAI.

Le visite ispettive possono essere condotte da personale ispettivo soggetto a sua volta a sorveglianza da parte di altro personale incaricato da DAI o da personale incaricato da BFDI al fine del mantenimento della licenza dei marchi in uso.

Le procedure concernenti il Controllo e la Certificazione di DAI e la qualifica del personale ispettivo sono definite nel Manuale Operativo.

Art. 16 Trasformatori conto terzi

L'azienda che non ha centri di preparazione (trasformazione, imbottigliamento, condizionamento, etc.) e stoccaggio propri, può avvalersi di laboratori di preparazione in conto terzi anche non licenziatari.

A tal proposito è tenuta a selezionare laboratori in conto lavorazione conformi alle Norme UE sull'agricoltura biologica [Reg. UE 848/18 e successive modifiche e integrazioni], con cui ha l'obbligo di stipulare apposito contratto di conto lavorazione predisposto da DAI. I trasformatori conto terzi sono soggetti ad attività di sorveglianza secondo quanto previsto dal Manuale Operativo.

Art. 17 Ufficio Controllo e Certificazione

L'Ufficio Controllo e Certificazione (UCC) opera come organo indipendente dal Consiglio di Amministrazione al fine e nei modi da garantire l'impossibilità che si generi la condizione e/o il rischio di conflitto di interesse, attestando la conformità dei prodotti con riferimento a quanto definito nel presente Regolamento, nonché in altri riferimenti normativi inerenti alla certificazione biologica-biodinamica per la concessione della licenza e/o sublicenza d'uso dei marchi. Il CDA non può intervenire nel merito delle decisioni assunte dall'UCC, relativamente al parere valutativo sulla conformità agli aspetti di tipo tecnico riportati nel presente Regolamento e nel Manuale Operativo, espresso nei confronti dei licenziatari e/o sub licenziatari. L'UCC è responsabile della redazione del Manuale Operativo e dei documenti che da esso discendono, per stabilire e mantenere attivo un sistema di gestione capace di conseguire il soddisfacimento coerente dei requisiti previsti nel presente Regolamento, nello Statuto oltre che di soddisfare i requisiti necessari al mantenimento della licenza o sublicenza del marchio Demeter e altri marchi depositati o gestiti da DAI. L'UCC si avvale della CCD nei casi previsti dal presente Regolamento, nel Manuale Operativo o su specifica richiesta del Consiglio di Amministrazione, al fine di adempiere alla definizione del giudizio di idoneità all'ingresso nel sistema di controllo di nuovi operatori, di conformità degli operatori già inseriti a sistema, concessione/soppressione/diniego all'uso del marchio oltre che di sospensione in relazione al rispetto di quanto definito dal presente Regolamento, dallo Statuto e dai contratti in vigore. L'UCC inoltre disciplina e coordina l'attività di ispezione riguardo a strutture, processi e prodotti di imprese operanti nel settore biodinamico agroalimentare e non (ispezioni su prodotti, processi, fornitori e stabilimenti). Il Manuale Operativo può essere modificato e aggiornato dall'UCC, viene approvato dalla CCD e ratificato dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione seleziona il Responsabile Tecnico e il personale dell'Ufficio Controllo e Certificazione fra persone di elevata qualifica professionale e comprovata esperienza, che siano in sintonia con i principi fondanti lo Statuto. Le specifiche competenze e i criteri di selezione della compagine dell'UCC sono definiti nel Manuale Operativo.

Art. 18
Commissione di certificazione

La Commissione di Certificazione (CCD) è l'organo preposto alla valutazione degli elementi concernenti il giudizio di conformità necessario al rilascio della certificazione da parte dell'Ufficio Controllo e Certificazione. La compagine, l'ambito di intervento e il funzionamento della CCD sono definiti nel presente Regolamento e meglio descritti nel Manuale Operativo.

Le decisioni della Commissione di Certificazione diventano operative a seguito della presa d'atto da parte del CDA, così come previsto dal penultimo comma dell'art.14 dello Statuto Demeter, la quale deve essere assunta nella prima riunione di Consiglio utile da tenersi comunque entro 60 giorni dalla decisione della CCD. Il CDA non può intervenire nel merito delle decisioni assunte dalla CCD, relativamente al parere valutativo esclusivamente di tipo tecnico sulla conformità agli Standard Demeter e al Manuale Operativo espresso nei confronti dei licenziatari e/o sublicenziatari e da questa deliberato. Il numero dei componenti della CCD è di cinque membri, di cui tre titolari e due supplenti. Essi sono nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta scritta da parte del Responsabile dell'Ufficio Controllo e Certificazione. La CCD delibera all'unanimità. Ogni componente deve avere documentati i seguenti requisiti: 1) competenza e conoscenza degli Standard Demeter e del Manuale Operativo in vigore; 2) competenza e conoscenza delle Normative che sottendono la conformità agli Standard Demeter e al Manuale Operativo in vigore; 3) nessun conflitto di interesse con Demeter Associazione Italia e con i licenziatari e/o sub licenziatari o aspiranti tali, relativamente al singolo parere valutativo. La CCD è chiamata ad esprimere parere valutativo unanime sul rispetto degli Standard Demeter, del Regolamento e del Manuale Operativo in vigore, secondo i modi definiti nel manuale stesso. In particolare, la CCD delibera nel merito di:

a) concessione/revoca all'autorizzazione all'uso dei marchi Demeter e diciture equipollenti e/o altri marchi di proprietà e/o in licenza di DAI;
b) conferma/sospensione/revoca della certificazione ad esclusione delle inadempienze amministrative;
c) modifica della tabella delle non conformità e sanzioni e altro ove previsto nel Manuale Operativo e/o nel Regolamento;
d) irrogazione di sanzioni/riciami, prolungamento della fase di conversione, approvazione/rigetto del piano di conversione e della domanda di licenza Demeter. Alle riunioni della Commissione di Certificazione prende parte il Responsabile dell'UCC in qualità di coordinatore di gruppo e relatore sull'attività di controllo agli operatori, il quale non ha diritto di voto. Il Responsabile dell'UCC, ove ravvisi una situazione di conflitto di interessi, convoca entro 48 ore i supplenti necessari per mantenere la composizione collegiale a tre della CCD e richiede alla stessa una nuova decisione. Invece, nel caso in cui ravvisi nella decisione della CCD la non unanimità, convoca i supplenti entro 48 ore dalla decisione della CCD e richiede una decisione alla CCD stessa a composizione allargata a cinque membri che dovrà essere assunta almeno a maggioranza. La CCD riesamina la pratica e può esprimere una nuova valutazione o confermare la precedente, rimettendo la stessa alla ratifica del CDA. Tale valutazione si ritiene definitiva. Ogni membro della commissione di certificazione si assume personalmente la responsabilità del parere espresso. Tuttavia, la responsabilità non si estende al membro che abbia fatto annotare, senza ritardo, il suo dissenso motivato nel verbale della Commissione, dandone tempestivamente notizia per iscritto ai componenti del CDA. I componenti la CCD restano in carica fino alla durata del mandato del CDA e possono essere riconfermati. Il CDA deve sostituire uno o più componenti la CCD qualora ravveda il venir meno di almeno uno dei requisiti riportati al paragrafo B dell'art.21 dello Statuto Demeter.

Art. 19
Contributi uso marchio e quota di controllo

I licenziatari corrispondono a DAI una quota fissa legata all'attività di controllo e una quota variabile per l'utilizzo dei marchi a titolo di produttori, trasformatori, distributori, quale diritto uso marchio. I diritti uso marchio e le quote di controllo sono riportati nel Piano Tariffario allegato (Allegato_1). Il Licenziatario accetta eventuali future modifiche al Piano Tariffario approvate dall'Assemblea dei Soci.

Art. 20
Perdita della licenza

Nel caso di cessazione degli effetti del contratto di licenza Demeter il contraente si impegna a ritirare immediatamente dal commercio tutti i prodotti oggetto della licenza stessa ed eliminare i marchi che fanno riferimento al prodotto e all'azienda licenziataria Demeter/Biodinamica® etc. oltre alle diciture che ne attestino la provenienza biodinamica su ogni prodotto e/o documento e/o supporto informativo. L'inosservanza di tale importante obbligo costituisce motivo per DAI di adire le vie legali con richiesta di inibitoria e risarcimento dei danni. Sia in caso di sospensione della licenza che di esclusione, DAI invaliderà immediatamente l'attestato di licenza, informerà della perdita della licenza il licenziatario tramite posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata a/r e l'Organismo di Controllo al quale è assoggettato l'operatore ai sensi del Reg. UE 848/18 e s.m.i e attiverà l'eliminazione immediata dell'azienda dall'elenco dei licenziatari pubblicato sul sito web www.demeter.it.

Art. 21
Non conformità e Misure

Per **Non Conformità** si intende il mancato rispetto delle disposizioni previste dallo Standard Demeter e da altre norme sottintese dallo stesso in materia di agricoltura biologica, dal presente Regolamento, dagli accordi contrattuali e delle specificazioni tecnico-procedurali previste nel Manuale Operativo. La non conformità è determinata da comportamenti e/o negligenze compiuti dal licenziatario o derivanti da eventi non direttamente imputabili allo stesso.

Per **misura** si intende il provvedimento sanzionatorio applicato in base alla non conformità rilevata attraverso un sistema di gravità crescente in relazione a quanto definito nella Tabella Non Conformità approvata dalla Commissione di Certificazione e ratificata dal Consiglio di Amministrazione. La Tabella Non Conformità è consultabile sul sito web www.demeter.it.

Le non conformità sono classificate per tipologia in "scarsa entità", "grave", "critica" e vengono rilevate all'atto della visita ispettiva da parte del tecnico incaricato da DAI e/o dal tecnico incaricato da BFDI, dall'ufficio Controllo e Certificazione (UCC) di DAI e dalla Commissione di Certificazione (CCD). Esse sono definite nella Tabella Non Conformità allegata al Manuale Operativo (ultimo aggiornamento disponibile su richiesta e pubblicato nel sito web www.demeter.it in particolare nell'area riservata all'operatore licenziatario) e si distinguono in:

- A) **Non conformità Maggiori:** nel caso sia stata rilevata almeno una carenza che pregiudica l'uso del marchio o la continuità nel conservare la licenza Demeter; Le comunicazioni che riguardano le non conformità maggiori e i relativi provvedimenti sono inviate all'operatore/Licenziatario e per conoscenza anche agli altri Organismi di Controllo coinvolti

- B) **Non conformità Minori:** nel caso sia stata rilevata almeno una carenza che non pregiudichi l'uso del marchio o la continuità nel conservare la licenza Demeter. Le comunicazioni che riguardano le non conformità minori e i relativi provvedimenti sono inviate all'Operatore/Licenziatario ma non agli altri Organismi di Controllo coinvolti, salvo richiesta specifica degli stessi
- C) **Osservazioni:** nel caso in cui si sia rilevata, da parte del personale tecnico ispettivo o dall'ufficio, la possibilità di un miglioramento della applicazione degli Standards Demeter.

Le misure conseguenti il rilievo di non conformità vengono applicate da DAI al licenziatario e si distinguono in relazione alla gravità del rilievo in:

- **Misure Maggiori**

- **Soppressione** delle indicazioni al metodo biodinamico e all'uso del marchio Demeter sul prodotto oggetto di sanzione
- **Sospensione** della certificazione per un periodo da uno a dodici mesi di una o più attività iscritte al sistema di controllo Demeter Italia
- **Esclusione** dell'operatore dal sistema di certificazione Demeter Italia con risoluzione immediata del contratto o scrittura privata in essere -
- **Pecuniaria.** Il consiglio direttivo può stabilire l'applicazione di sanzioni pecuniarie in base alla gravità della non conformità a copertura delle spese istruttorie: da €_100,00 a €_500,00 per provvedimenti di soppressione; da €_500,00 a €_1000,00 per provvedimenti di sospensione; da €_1000,00 a €_3000,00 per provvedimenti di esclusione

- **Misure Minori**

- **Diffida** quale invito all'astenersi da un determinato comportamento o a compiere una determinata attività non conforme allo Standard in vigore, avvertendo delle conseguenze che possono derivare dalla sua inadempienza.

La Tabella Non Conformità è soggetta a revisione periodica da parte dell'UCC, all'approvazione da parte della CCD e conseguente ratifica del CDA.

Art. 22 Comunicazione modifiche unilaterali alle procedure e documentazione di sistema

In caso di avvenuta modifica unilaterale alla documentazione di sistema, del Manuale Operativo e della Tabella Non Conformità, DAI ne darà comunicazione agli Operatori/Licenziatari attraverso circolari (mail ordinaria o Posta Elettronica Certificata) e/o pubblicazione sul sito web www.demeter.it in modalità pubblica o privata (area riservata).

Art. 23 Sospensione della licenza e risoluzione del contratto

La licenza può essere sospesa da parte di DAI nei seguenti casi:

- su richiesta dell'azienda licenziataria;
- qualora si ravveda l'immissione sul mercato di prodotto non avente i requisiti richiesti dagli Standards Demeter;
- non conformità Maggiori;
- mancato rispetto delle condizioni economiche da parte dell'azienda licenziataria come stabilito dal contratto (per es. mancato versamento della quota di controllo).

In ogni caso il licenziatario ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ai propri clienti e ai soggetti coinvolti in filiera (inclusi gli organismi di controllo) la perdita di licenza (temporanea o definitiva) e attiva se del caso le procedure di ritiro e richiamo dal mercato;

La sospensione della licenza non può durare più di un anno, oltre tale periodo, in assenza della risoluzione della non conformità che ha generato il provvedimento, DAI procede alla risoluzione unilaterale per inadempimento del contratto.

La sospensione della licenza su un prodotto o sulle produzioni aziendali è notificata per iscritto mezzo mail o posta elettronica certificata indicandone i motivi e le eventuali condizioni per il ripristino della condizione di conformità.

Qualora l'operatore non metta in atto le azioni correttive indicate da DAI per il ripristino della licenza, si procede alla risoluzione del contratto.

In caso di sospensione o risoluzione del contratto l'azienda deve restituire all'ufficio di DAI la certificazione concessa ed è obbligata a comunicare ai propri clienti la perdita della licenza.

Art. 24 Ricorsi

L'operatore che intende opporsi alle decisioni di natura tecnica di DAI può presentare ricorso entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della decisione cui si riferisce. Il ricorso va inviato, con lettera raccomandata a/r o mezzo PEC all'indirizzo info@pec.demeter.it, indirizzato all'Ufficio Controllo e Certificazione; deve contenere le motivazioni e i punti essenziali per i quali si ritiene di poter contestare la decisione di DAI, e devono essere allegati tutti i documenti a sostegno e a prova della tesi presentata. Ricevuto il ricorso l'Ufficio Controllo e Certificazione convoca il Presidente della Commissione Ricorsi per informarlo del ricorso presentato. Il presidente convoca entro 20 giorni la Commissione.

La Commissione decide il caso nella prima riunione utile da tenersi comunque entro trenta giorni dal ricevimento del ricorso. La Commissione ricorsi può avvalersi dell'UCC e della CCD per ottenere informazioni aggiuntive e utili alla risoluzione della pratica. Al termine dell'esame del ricorso, la decisione della Commissione Ricorsi è inviata all'operatore, a DAI e a tutte le parti interessate con lettera raccomandata a/r o PEC o altro mezzo

equivalente, contenente l'esito dell'esame.

Le spese del ricorso seguono la soccombenza. Le procedure di funzionamento della commissione Ricorsi sono definite nel manuale operativo.

Art. 25 Criteri, Requisiti e Tempi per ottenere la qualifica di Associato

Il sub licenziatario produttore, trasformatore, distributore può ottenere la qualifica di Associato che gli consente la partecipazione attiva alla vita associativa di Demeter Associazione Italia.

I produttori, i trasformatori e i distributori possono fare domanda di ammissione per diventare soci se rispettano i seguenti requisiti:

- essere sotto contratto Demeter da almeno tre anni anteriori alla domanda di ammissione a socio;
- non aver commesso nei tre anni precedenti la data della domanda infrazioni critiche, come definite nel Regolamento e nel Manuale Operativo;
- essere in regola con i pagamenti.

La domanda di ammissione deve essere rivolta al Consiglio d'Amministrazione tramite PEC, la cui decisione di ammissione è insindacabile. La domanda è valutata al primo CDA utile dalla data di ricevimento. La decisione del CDA è comunicata al richiedente tramite mail PEC entro massimo 60 giorni.

E' considerata anche requisito essenziale per l'ammissione dei soci la conoscenza delle basi spirituali, culturali e tecniche del metodo biodinamico, così come venne formulato da Rudolf Steiner.

Allegato 1. Piano Tariffario

Allegato 2. Manuale Operativo

(pubblicato nel sito web www.demeter.it in particolare nell'area riservata all'operatore)